

VERBALE N. 1314

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 16.00, presso gli Uffici al 4° piano al V.le Japigia 184, previa convocazione prot. n. 2149 del 20.11.2013, si è riunito il Consiglio dell'Ordine per discutere l'Ordine del giorno:

- 1) Chiarimenti pregiudiziale Consigliere Ing. Giasi;
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 3) Movimento Iscritti, nuove iscrizioni;
- 4) Tariffe e parcelle. Determinazioni;
- 5) Accredimento indirizzi PEC CTU presso Tribunale di Bari;
- 6) Regolamento Interno: determinazioni;
- 7) Videonorme on-line – Video Appalti, eventuale rinnovo del servizio;
- 8) Corso di aggiornamento ex D.M. 81/2008: provvedimenti;
- 9) Elenchi riservati e segnalazioni;
- 10) Nomina del Direttore di "Notizie";
- 11) Nomina delegato C.R.O.I.P.U.;
- 12) Approvazione criteri nomina componenti del Consiglio di Disciplina Territoriale;
- 13) Equitalia: Determinazioni;
- 14) Relazione del Consigliere Tesoriere;
- 15) Protocollo di Intesa con Politecnico ed Università – Nomina delegato per il Comitato di Aggiornamento Professionale Continuo (APC);
- 16) DVR sede Viale Japigia – certificazione conformità impianti;
- 17) Esposto Consigliere Ing. N. Ladisa;
- 18) Organigramma del Personale della Segreteria e funzioni assunte dal personale;
- 19) Attivazione convenzione assicurazione professionale;
- 20) Questione ing. ██████████;
- 21) Nota dimissioni ing. ██████████;
- 22) Ristrutturazione appartamento Via Putignani;
- 23) Pubblicazione giornale "Notizie";
- 24) Ripresa attività della Fondazione;
- 25) Varie di ordinaria amministrazione.

Presiede il Presidente *A. Domenico Perrini*, verbalizza il Consigliere Segretario *Roberto Masciopinto*; sono presenti i Consiglieri: *Vitantonio Amoruso, Pasquale Capezzuto, Antonio Colaianni, Pietro A. D'Ambrosio, Michele Fuzio, Nicola Ladisa, Angelo Lobefaro, Daniele Marra, Alberto Pizzini, Francesco Ruggiero, Leonardo Santamaria.*

Risulta attualmente assente giustificato il Consigliere *Giuseppe Cafaro* che ha inviato una comunicazione via mail. E' altresì assente il Consigliere *Concetta I. Giasi.*

Il Presidente Perrini legge la lettera di diffida a firma dei Consiglieri Giasi, Ladisa, Pizzini, D'Ambrosio e Marra (Allegato n. 1- prot. n. 2187/25.11.2013).

DIFFIDA

"Con la presente la sottoscritta prof. ing. Concetta Immacolata Giasi, diffida il Presidente ed il Consiglio tutto a procedere alla discussione dei punti dell'Ordine del Giorno del Consiglio del 25.11.2013 poiché non è stata fornita la documentazione istruttoria nei termini posti dal regolamento che all'Art. 4.21 dichiara "La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale a partire da tre giorni prima della data della riunione".

L'assenza della documentazione è stata documentata dalla nota dell'ing. Nicola Ladisa che viene totalmente condivisa dalla scrivente e, allegata alla presente, ne fa parte integrante insieme all'ordine del giorno a cui si riferisce". Ing. Concetta Immacolata Giasi

"Sono stato avvisato dalla prof.sa Giasi che il consiglio non viene rinviato, nonostante la palese violazione del regolamento e l'impossibilità di poter partecipare con cognizione di causa, stante l'assenza dei documenti nelle cartelle esaminate il 22 u.s., alla presenza di diversi consiglieri. Attesto che tale assenza è stata da me accertata alla presenza dei consiglieri D'Ambrosio e Pizzini, che invito a partecipare al consiglio odierno per ratificare tale circostanza.

Rammento anche che mentre stavo ascoltando la registrazione della seduta di consiglio dell'11.11.2013, è venuto in stanza il prof. Amoruso ed i consiglieri Fuzio e Santamaria.

Il prof. Amoruso proponeva di tenere oggi un consiglio monotematico per nominare i componenti

del consiglio di disciplina ma gli facevo notare che in cartella non vi era neppure l'elenco dei candidati, oltre all'istruttoria ed inoltre che non erano stati fissati i criteri di valutazione dei curriculum dei candidati e che quindi ritenevo impossibile che si potesse procedere con cognizione di causa. Allora si era pensato a Giovedì prossimo in quanto eravamo ancora in tempo per nominare tali candidati.

Mi rammarico per la ostinata decisione del consigliere presidente il quale avrebbe dovuto programmare prima l'assegnazione ad un gruppo di lavoro, della valutazione dei curriculum da discutere in consiglio.

Tale illegittima decisione mi costringe a presenziare all'odierno consiglio in assenza delle dovute informazioni. Tanto stigmatizzerò a verbale in quanto l'odierna seduta è palesemente illegittima. Ricordo anche che il consigliere presidente deve prioritariamente fornire le spiegazioni a giustificazione delle ipotesi di reità di cui alla mozione Giasi, Ladisa, Pizzini; nella cartella di tale punto all'odg non vi era relazione giustificativa.

Saluti

Il consigliere
Nicola Ladisa

Il Presidente dichiara di poter avviare i lavori del Consiglio.

L'ing. Ladisa esprime il suo dissenso e chiede che non si svolga il Consiglio, dissentendo anche dal fatto che non si registri la riunione. Afferma inoltre che a suo giudizio il Presidente esercita "abuso di potere" nel consentire lo svolgimento del Consiglio e nel non consentire la registrazione così come avvenuto nei Consigli precedenti.

L'ing. Colaianni e l'ing. Santamaria non autorizzano la registrazione.

Alle 16.10 esce il Consigliere Amoruso.

Il prof. D'Ambrosio chiede di mettere al voto l'opportunità di registrare.

L'ing. Marra auspica che la registrazione possa essere utile al "verbalizzante" e solo ad uso del Segretario.

L'ing. Fuzio rileva che anche la registrazione è utilizzata strumentalmente, pertanto non autorizza la registrazione.

L'ing. Capezzuto rileva che la "minuta" non è atto definitivo, ma con possibilità di inserire le osservazioni dei singoli Consiglieri, al fine della redazione del verbale che deve essere approvato.

L'ing. Pizzini ritiene che la minuta debba essere consegnata ai Consiglieri richiedenti, essendo immediatamente esecutive le deliberazioni.

L'ing. D'Ambrosio precisa che in considerazione del fatto che questa consiliatura è sorta con la registrazione delle sedute sin dalla prima del 30.09.2013, con il consenso tacito di tutti a seguito dell'avviso dell'ing. Lobefaro, ritiene che questa modalità non possa essere modificata per la volontà di un solo Consigliere".

Il Presidente pone ai voti la richiesta del Prof. D'Ambrosio di registrare.

Risultano voti favorevoli: n. 4 (D'Ambrosio, Ladisa, Marra, Pizzini);

Voti contrari n. 7 (Perrini, Capezzuto, Lobefaro, Ruggiero, Santamaria, Colaianni, Fuzio);

Astenuti: 1 (Masciopinto).

L'ing. Pizzini vota "si" perché ritiene che la registrazione sia un requisito di trasparenza per il Consiglio stesso e il Regolamento non dice il contrario.

Si allega copia protocollata della mail dell'ing. Ladisa (Allegato n. 2).

Il Presidente pone ai voti la pregiudiziale della prof. Giasi condivisa dai Consiglieri Ladisa, Pizzini, D'Ambrosio, Marra, per il rinvio del Consiglio.

Voti favorevoli: n. 4 (Pizzini, Ladisa, Marra, D'Ambrosio);

Voti contrari: n. 7 (Perrini, Capezzuto, Lobefaro, Santamaria, Ruggiero, Colaianni, Fuzio);

Astenuti: n. 1 (Masciopinto).

L'ing. Colaianni allega dichiarazione di voto contrario ed il Presidente si associa (Allegato n. 3).

L'ing. Lobefaro consegna una dichiarazione (Allegato n. 4).

PUNTO 1 - Chiarimenti pregiudiziale Consigliere Ing. Giasi.

Il Presidente legge la propria relazione in merito alla pregiudiziale degli ingg. Giasi, Ladisa, Pizzini.

RISCONTRO ALLA MOZIONE D'ORDINE DI DENUNCIA DI GRAVI IPOTESI DI REITA' PRELIMINARMENTE PROPOSTA E DEPOSITATA ALL'INIZIO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DELL'11.11.2013 DAI CONSIGLIERI GIASI, LADISA E PIZZINI

In riferimento alla mozione il sottoscritto ing. Perrini Angelo Domenico, con la presente nota esamina in maniera dettagliata i casi sollevati dai Consiglieri e ne riscontra il contenuto.

CASO 1

In data 11.05.2006 l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari esperi una gara per l'aggiudicazione del servizio relativo alla organizzazione dei corsi di formazione sulle prestazioni professionali previste dalla legge 818/1984 e dal d.lgs 494/1996. Con deliberazione consiliare n. 1157 del 27.04.2006 Punto 14.1, il cui verbale viene allegato in copia sotto la lettera A, fu nominata la Commissione per l'espletamento delle procedure di gara, costituita dai Consiglieri [REDACTED] Pizzini, [REDACTED], [REDACTED] e dal [REDACTED].

In data 10.07.2006 la Commissione di gara al completo si riunì, per l'ultima volta aggiudicando il servizio relativo alla organizzazione dei corsi sulla sicurezza nei cantieri temporanei e mobili alla società [REDACTED], diretta dall'ing. [REDACTED], utilizzando il metodo aggregativo compensatore, come da verbale in pari data e da allegata tabella di confronto, entrambi sottoscritti da tutti i componenti della commissione e facenti parte della deliberazione n. 1162 del 25.07.2006, il cui verbale viene allegato in copia sotto la lettera B.

E' di tutta evidenza che il prezzo del servizio di cui alla successiva convenzione sottoscritta dalla società [REDACTED] e dal presidente dell'Ordine, non indicato nella stessa per mero errore materiale, non può che essere quello stabilito in sede di gara, pari ad € 660,00 comprensivo di IVA per ogni partecipante al corso, come desunto dalla documentazione di gara e come poi confermato dai partecipanti ai corsi.

Sia durante la Presidenza [REDACTED] che durante la Presidenza Perrini il Consiglio ha confermato l'affidamento della organizzazione dei corsi successivi alla stessa società, sulla base della valutazione della logistica e della alta professionalità del personale docente, certificata dai feedback forniti a consuntivo dai frequentatori degli stessi.

Ovviamente è nella piena potestà di questo nuovo Consiglio, sostanzialmente diverso dai precedenti, decidere di modificare e aggiornare le modalità di affidamento ed i soggetti cui affidare la tenuta dei corsi.

Sarebbe auspicabile a tal proposito che fosse demandata alla Fondazione dell'Ordine, appositamente costituita, la gestione della formazione.

CASO 2

Preliminarmente occorre precisare che lo scrivente risulta componente della Prima Sezione e dell'Assemblea del Consiglio Superiori Pubblici, ruolo attribuito per nomina del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in quanto Presidente dell'Ordine di Bari; risulta altresì, per nomina diretta del CNI, componente di due gruppi di lavoro istituiti dallo stesso organismo, riguardanti rispettivamente i Servizi di Ingegneria e di Architettura ed i Lavori Pubblici.

Relativamente alla partecipazione alle sedute del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed ai gruppi di lavoro, l'Ordine di Bari anticipa le spese inerenti il viaggio, il vitto e l'eventuale soggiorno alberghiero; dette spese vengono successivamente rimesse dal Consiglio Nazionale e dal Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti, direttamente all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, come chiaramente risulta nelle istanze di rimborso, ove in calce alle stesse viene riportato il codice IBAN dell'Ordine che qui si ricorda: **IT24L0542404004000001002333**.

Venendo al merito specifico della questione sollevata, di seguito vengono ricostruiti gli accadimenti come si sono succeduti al fine di chiarire ogni dubbio e fraintendimento.

Con nota U-ss/2250/2013 del 29.04.2013 (Allegato O) sono stati convocati dal CNI per il giorno 23.05.2013 dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 il gruppo di lavoro inerente i servizi di Architettura e di Ingegneria ed il gruppo di lavoro inerente i lavori pubblici; il primo vede la partecipazione dello scrivente, il secondo la partecipazione dello scrivente e del Consigliere vice Presidente Lobefaro.

In data 6 Maggio 2013 la segreteria dell'Ordine ha provveduto a prenotare, ai fini della partecipazione ai predetti gruppi di lavoro, i biglietti aerei Alitalia per lo scrivente e per l'ing. Lobefaro, con partenza da Bari alle ore 7.30 e rientro a Bari alle ore 21.25 dello stesso giorno, (mandato 118 del 10.05.2013, Allegato C).

In data 15.05 2013 con prot. 0004198 (allegato D) è pervenuto allo scrivente l'invito a partecipare ai lavori della prima Sezione del CONSUP in data 21.05.2013 e successivamente l'invito da parte del CNI a partecipare al convegno sulla validazione della progettazione presso la sede dell'assemblea del CONSUP per il giorno 22.05.2013.

In conseguenza di ciò il sottoscritto ha provveduto a prenotare direttamente il volo Ryanair, decisamente meno costoso di quello Alitalia, con partenza da Bari alle ore 8.30 del giorno 21.05 e rientro a Bari alle ore 18.20 del giorno 24.05 ed una stanza alla pensione Risorgimento per pernottare a Roma nei giorni 21,22 e 23.05.2013; nel contempo ha avvisato i funzionari di segreteria dell'Ordine al fine di procedere alla richiesta di rimborso del biglietto Alitalia o, in difetto, lo storno dello stesso ed il suo riutilizzo successivo.

Al ritorno da Roma, il sottoscritto ha presentato la richiesta di rimborso allegando i giustificativi delle spese e distinguendo le somme a carico del CNI da quelle a carico del CONSUP; tra i giustificativi di spesa ha allegato la ricevuta del pernottamento alla pensione Risorgimento comunicando che gli originali delle fatture sarebbero arrivate successivamente all'Ordine di Bari direttamente dalla struttura alberghiera.

Con mandato in data 29.05.2013 (Allegato F) n. 144 del 29.05.2013 il sottoscritto ha ricevuto il rimborso della intera somma spesa pari ad € 750,67. (Per i pernottamenti viene allegata una ricevuta informale intestata al sig. Perrini con un importo totale dei tre pernotti più tassa comunale e acqua minerale di € 312; come già sopra detto la struttura avrebbe successivamente inviato direttamente fatture all'ordine).

Della somma indicata, la porzione da addebitare al CNI risulta essere stata già accreditata all'Ordine di Bari con bonifico intestato all'IBAN dello stesso Ordine in data 26.06.2013, sulla base della richiesta effettuata in data 29.05.2013 (allegato G); si è invece ancora in attesa di incassare la quota a carico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui alla richiesta riportata nell'allegato H, (il Ministero rimborsa dopo circa sei mesi).

Relativamente alla osservazione dei Consiglieri inerente la presenza agli atti delle fotocopie e non degli originali dei giustificativi di spesa, si evidenzia che ovviamente gli originali dei giustificativi stessi sono regolarmente allegati alle istanze di rimborso trasmesse al CNI ed al Ministero, i quali sono gli organismi che in realtà provvedono al ristoro finale delle somme.

Il sottoscritto precisa infine che, erroneamente al momento della acquisizione delle fatture inerenti il pernottamento presso la pensione Risorgimento, risulta essere stato disposto un mandato a favore dello scrivente di 300,00 €, non dovuto in quanto detto pernottamento risultava già rimborsato nei termini sopra

esposti (allegato I). Appena accortosi dell'errore, il sottoscritto ha provveduto, in data 18.06.2013, a restituire la somma erroneamente incassata (allegato L).

Quanto infine alla partecipazione alla Assemblea dei Presidenti, l'art. 3 del Regolamento di Funzionamento della stessa prevede la possibilità che oltre al Presidente partecipi un altro consigliere per ogni Ordine provinciale; in realtà l'Ordine di Bari, con il presupposto di limitare al massimo le spese, pochissime volte ha partecipato con un altro Consigliere, oltre al Presidente, nonostante negli anni che vanno da dicembre 2009 a gennaio 2012 la partecipazione del Presidente è risultata totalmente a carico del CNI, essendo lo scrivente in quel periodo componente del Comitato direttivo dell'Assemblea: come recita infatti il comma 2 dell'art. 7 del precitato Regolamento *"le spese dei Componenti il Comitato di Presidenza, le spese per la organizzazione dell'Assemblea dei Presidenti e per la preparazione e la stesura di documenti funzionali all'Assemblea sono carico del CNI. (Allegato M)"*.

CASO 3

Il Sig. [REDACTED] ha iniziato a lavorare per l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari nell'anno 2007 con un contratto di collaborazione con ritenuta d'acconto; tale collaborazione è durata 3 anni sino al 31/12/2009; dal 01/01/2010 al 31/12/2010 e' stato assunto con un contratto di collaborazione a progetto a tempo determinato.

In data 03/01/2011 e' stato assunto a tempo indeterminato con il livello B2 e attualmente e' inquadrato al livello C1 dal mese di settembre 2011.

La normativa vigente prevede la possibilità per i dipendenti di essere assunti senza procedure concorsuali per ricoprire determinate posizioni come ad esempio il livello A1 e A2. Per essere assunti invece con il livello B ci sono 2 possibilità: se si proviene dall'esterno è necessaria la procedura concorsuale; se invece si proviene dall'interno sono necessari 4 anni di lavoro svolto con la mansione del livello A2. Nel caso specifico l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari ha assunto il sig. [REDACTED] con il livello B considerato che nei 4 anni precedenti aveva comunque svolto le mansioni inquadrabili al livello A2.

La regolarizzazione del dipendente [REDACTED] è avvenuta quando, per le dimissioni della dottoressa [REDACTED] l'organico delle strutture da sempre ridotto, si è rivelato assolutamente insufficiente anche per il ruolo che la dottoressa aveva da sempre svolto all'interno della struttura.

La necessità di far fronte agli impegni rivenienti dalla assegnazione all'Ordine di Bari del Congresso nazionale, ha infatti convinto il sottoscritto ad inserire in organico il [REDACTED], ritenendo, sulla scorta di quanto predisposto dal consulente del lavoro, che detta procedura fosse assolutamente regolare e conforme a quanto precedentemente avvenuto per la regolarizzazione di altri dipendenti.

Quanto ai livelli retributivi dei dipendenti, il sottoscritto si è semplicemente limitato ad accettare e sottoscrivere quanto indicato dal consulente del lavoro, non essendosi mai interessato alla remunerazione degli stessi, ritenendo in assoluta buona fede, che la stessa fosse conforme ai contratti nazionali che regolano siffatti rapporti di lavoro.

L'attuale consulente del lavoro, interpellato dallo scrivente, ha precisato che il contratto collettivo degli Enti pubblici non economici, quali sono gli Ordini, non prevede l'erogazione della 14.ma mensilità. Nel caso specifico dell'Ordine di Bari tale erogazione è stata istituita da tantissimi anni (iniziata per la precisione sotto la Presidenza [REDACTED] e continuata sotto le presidenze [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED]) una mensilità aggiuntiva, forse impropriamente definita 14.ma, presumibilmente per il fatto che storicamente la segreteria dell'Ordine ha sempre lavorato sotto organico e di conseguenza il personale ha dovuto operare con livelli di produttività

tali da compensare la carenza di personale. Attualmente la segreteria dell'Ordine e' sotto organico del 33% considerando che la pianta organica ministeriale prevede 9 unità e il personale in forza e' costituito da 6 persone.

I passaggi di livello fino al raggiungimento del C1, da quanto riferito dal consulente del lavoro, sono stati effettuati per adeguare l'inquadramento alle mansioni effettivamente svolte e per la stessa motivazione per la quale è stata introdotta la cosiddetta XIV mensilità.

La consiliatura presieduta dallo scrivente non ha fatto altro che adeguarsi alle procedure da sempre in essere erogando ai dipendenti quanto indicato nelle buste paga predisposte dal consulente.

Relativamente al dono di nozze riservato al dipendente ██████████, lo stesso, mandato 189/2011 (€ 1.000,00 Regalo di nozze ██████████), ancorchè non formalmente deliberato dal Consiglio, è stato non solo condiviso ma sollecitato da taluni Consiglieri all'epoca in carica: fu tale atteggiamento che convinse lo scrivente ad aderire alla richiesta.

Considerato tuttavia che sul mandato di pagamento 189/2011, anche se rientrante nelle somme approvate all'unanimità in sede di bilancio consuntivo relativo all'anno 2011, sia dal Consiglio che dall'Assemblea degli iscritti, non è stata assunta una regolare deliberazione consiliare, il sottoscritto comunica di aver provveduto a porre a proprio carico l'onere del rimborso, come risulta dalla allegata ricevuta, con acclusa fotocopia di assegno bancario n.1044298063-03 del Banco di Napoli, Agenzia di Alberobello, intestato all'Ordine degli Ingegneri Bari. (allegato E).

Si tratta di una cifra in questo momento importante per uno che ha difficoltà, come molti della categoria, a pagare ogni mese gli stipendi ai propri dipendenti; è una cifra comunque irrilevante se si pensa che chi scrive ha rinunciato per 15 anni (anche ai tempi di ██████████) al rimborso delle spese di viaggio dalla propria residenza alla sede dell'Ordine (in soldoni circa 60.000,00 euro, determinati nello stesso modo in cui tutti gli altri colleghi fuori sede hanno calcolato i rimborsi; per l'unico rimborso preso, nei sei mesi di organizzazione del congresso, 4.900,00 € circa, deve rispondere in procura!!!) e che per circa dieci anni, insieme al presidente ██████████ ha partecipato a tutte le riunioni indette dal CNI e dagli altri Ordini provinciali, ivi compresi i Congressi Nazionali, a totale propria cura e spese (circa 50.000,00 euro).

La verifica effettuata dai Consiglieri Giasi, Ladisa e Pizzini ha accertato che non risultano formalmente approvati dal Consiglio i mandati dal 178 al 189 in quanto il punto 3 del verbale 1252 del 20 luglio 2011 termina con il mandato 177 ed il punto 3 del verbale n. 1255 del 2.09.2013 inizia con il mandato 190; nei due verbali intermedi 1253 e 1254 non vengono riportati mandati di pagamento.

Non risultano allo scrivente le motivazioni per le quali non sono stati riportati in Consiglio i mandati sopra indicati, atteso che da sempre la procedura utilizzata per la approvazione dei mandati di pagamento prevede la istruttoria da parte dei funzionari di segreteria, la verifica da parte del tesoriere e la illustrazione in Consiglio da parte dello stesso tesoriere. L'ipotesi più probabile è che l'impegno conseguente alla organizzazione del congresso abbia comportato una minore attenzione verso il disbrigo delle pratiche correnti.

Le somme di cui ai mandati dal 178/2011 al 188/2011, regolarmente inserite nel bilancio a consuntivo 2011, approvato all'unanimità dal Consiglio e dall'Assemblea degli iscritti sono tuttavia relativi a spese correnti autorizzate, in virtù di norme regolamentari o di impegni conseguenti a deliberazioni assunte; di seguito vengono elencati:

Mandato 178/2011 € 416,52

Rimborso spese a favore consigliere ██████████ relativo al periodo giugno luglio 2011.

Mandato 179/2011 € 700 Annullato

Acconto inerente l'acquisto di saponette, annullato per essere poi sostituito da altro mandato successivo.

Mandato 180/2011 € 480

Spese per locazione utilizzo campo di calcio originariamente fissate in € 600 e successivamente ridotte ad € 480 dopo l'intervento di un rappresentante della Amministrazione Comunale.

Mandato 181/2011 € 400

Rimborso quota all'Ordine di Torino sig. [REDACTED] per mancata partecipazione al Congresso.

Mandato 182/2011 € 230

Versamento quota 2011 Ordine giornalisti per direttore Notizie.

Mandato 183/2011 € 194,27

Spese postali.

Mandato 184/2011 € 265,76

Spese postali.

Mandato 185/2011 € 339,00

Acquisto borsoni personalizzati per squadra di calcio Ordine.

Mandato 186 € 14.920,34

Stipendi personale di segreteria luglio 2011.

Mandato 187 € 768,15

Rimborso spese partecipazione riunione Camera dei deputati Roma consiglieri Colaianni, Ladisa e Lobefaro.

Mandato 188/2011 € 175,00

Manutenzione frigorifero Ordine.

CASO 4

Relativamente ai rimborsi spese richiesti e accordati alla [REDACTED] gli stessi sono stati liquidati alla richiedente sulla base di documentazione dalla stessa prodotta delle quali la professionista ne assume la totale responsabilità.

Il sottoscritto non ha elementi di certezza circa comportamenti all'evidenza suscettibili di reità, da parte della richiedente, atteso che, ad esempio, sulla questione riguardante la differenza tra domiciliazione e residenza vi sono pronunciamenti giurisprudenziali contrastanti.

Chi ha convinzioni diverse, se lo ritiene, potrà agire nelle sedi competenti.

Quanto all'aspetto deontologico, la pratica già affidata al vice presidente Lobefaro per il vecchio Consiglio e non discussa in quanto successiva ad un numero di pratiche già precedentemente istruite e conseguentemente prioritarie rispetto alla stessa, dovrà essere ripresa e valutata dal nuovo comitato deontologico, che ai sensi della legge di riforma della professione e del regolamento relativo è unico e solo organismo delegato ad affrontare la questione.

A. Domenico Perrini

Il Presidente consegna al Consigliere Segretario la sua relazione ed i relativi allegati chiedendo di farne copia agli eventuali richiedenti. La relazione è allegata al presente verbale.

L'ing. Pizzini evidenzia di non aver avuto risposta.

L'ing. D'Ambrosio non ritiene corretto che il Presidente debba sopportare tale rimborso per il regalo al dipendente e ricorda di aver partecipato al consiglio in cui si decise di contribuire al regalo, non nella misura di 100 € pro capite, dallo stesso proposta, ma ridotta ad € 50 pro capite, e non a carico del Consiglio dell'Ordine ma dei consiglieri a livello personale degli stessi; del suo contributo non ha ovviamente ricevuta essendo regalo di matrimonio personale.

I consiglieri Colaianni, Ruggiero e Lobefaro si rendono disponibili a rifondere al Presidente la propria quota. In merito alla questione dell'ing. [redacted] di cui alla relazione del Presidente, l'ing. Ladisa ritiene che debba essere istruita in Consiglio.

PUNTO 2 - Approvazione verbali sedute precedenti

L'ing. Colaianni conferma che le decisioni del Consiglio sono efficaci indipendentemente dal fatto che il relativo verbale sia stato approvato o meno.

Il Consiglio decide all'unanimità che i verbali vengano inviati ai Consiglieri per posta certificata almeno tre giorni prima della data di approvazione degli stessi, in modo tale da consentire ai Consiglieri di integrarne il contenuto come da Regolamento.

Il punto viene pertanto rinviato.

PUNTO 3 - Movimento Iscritti, nuove iscrizioni

Il Consigliere Segretario comunica di aver preso in esame la richiesta di iscrizione degli Ingegneri:

Sez. A.: 1) Colonna Vito (Sett. Civ. Amb.), 2) Latrofa Annamaria (Sett. Civ. Amb.), 3) Maggiore Daniele (Sett. Civ. Amb. – Ind. – Inf.), 4) Matarrese Isanna (Sett. Civ. Amb.), 5) Savino Francesco (Sett. Civ. Amb.), 6) Schettini Fabio (Sett. Civ. Amb.), 7) Sciancalepore Pantaleo (Sett. Civ. Amb.), 8) Tinelli Maria Grazia (Sett. Civ. Amb.) e di averne riscontrato la regolarità; comunica altresì di aver riscontrato la regolarità della richiesta di dimissioni degli ingegneri: Apollonio Luana (m. 8619), Brandini Umberto (m. 9645), Cappena Gabriele Claudio (m. 6087), Dioguardi Gianfranco (m. 1257), Giancaspro Giuseppe (m. 6179), Liberti Ferdinando (m. 7609), Tamma Marcello (m. 5421), Percoco Vito (m. 2254); tale ultima richiesta è pervenuta oggi e si accetta previa verifica di regolarità contributiva.

E' stata riscontrata inoltre la regolarità della richiesta di trasferimento dell'ing. Stramaglia Nicola.

Su proposta del Consigliere Segretario, il Consiglio, con voto unanime, approva:

Determinazione n. 1/ 25.11.2013

“Sono iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari gli Ingegneri:

Sez. A.: 1) Colonna Vito (Sett. Civ. Amb.) matr. 10.071, 2) Latrofa Annamaria (Sett. Civ. Amb.), matr. 10.072, 3) Maggiore Daniele (Sett. Civ. Amb. – Ind. – Inf.), matr. 10.073, 4) Matarrese Isanna (Sett. Civ. Amb.), matr. 10.074, 5) Savino Francesco (Sett. Civ. Amb.), matr. 10.075, 6) Schettini Fabio (Sett. Civ. Amb.), matr. 10.076, 7) Sciancalepore Pantaleo (Sett. Civ. Amb.), matr. 10.077, 8) Tinelli Maria Grazia (Sett. Civ. Amb.) matr. 10.078.

Sono accettate le dimissioni degli ingegneri: Apollonio Luana (m. 8619), Brandini Umberto (m. 9645), Cappena Gabriele Claudio (m. 6087), Dioguardi Gianfranco (m. 1257), Giancaspro Giuseppe (m. 6179), Liberti Ferdinando (m. 7609), Tamma Marcello (m. 5421), Percoco Vito (m. 2254), quest'ultimo avendo verificato la regolarità contributiva.

E' Trasferito l'ing. Stramaglia Nicola.

PUNTO 4 - Tariffe e parcelle. Determinazioni

La Commissione preposta sottopone all'approvazione del Consiglio il parere di congruità sotto indicato:

- Parere prot. n. 144 richiesto dall'ing. [redacted]

Il Consiglio, con voto unanime, approva:

Determinazione n. 2/ 25.11.2013

“E' approvato il parere di congruità sopra indicato”

PUNTO 5 - Accredimento indirizzi PEC CTU presso Tribunale di Bari

Esistono solo due preventivi riguardanti l'applicazione per la compilazione dei files da trasmettere all'Ini-Pec ed al RegIndE. Il Presidente propone di ottenere altre offerte per i servizi di informatizzazione nello

specifico e incarica i Consiglieri Marra, Santamaria e Fuzio di operare in tal senso. Il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO 6 - Regolamento Interno: determinazioni

Il punto viene rinviato in quanto l'elaborazione delle modifiche da apportare al Regolamento Interno è in itinere.

PUNTO 7 - Videonorme on-line – Video Appalti, eventuale rinnovo del servizio

Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio, conferisce il compito di approfondire la questione del rinnovo del contratto in essere con [REDACTED] al Consigliere Pizzini che relazionerà in forma scritta al prossimo Consiglio.

PUNTO 8 - Corso di aggiornamento ex D.M. 81/2008: provvedimenti

Questione [REDACTED] corso di aggiornamento ex D.M. 81/2008.

Il Consiglio, dopo discussione, con voto unanime, approva:

Determinazione n. 3/ 25.11.2013

“Si delibera di ottenere almeno tre preventivi che esplicitino: 1) il costo procapite, 2) sede certificata e conforme, 3) docenza referenziata con CV, 4) esame di abilitazione. E' nominato Direttore del corso il Consigliere Ladisa”.

PUNTO 9 - Elenchi riservati e segnalazioni

Il Vice Presidente Lobefaro relaziona in merito alla nota dell'A.Q.P., inerente la richiesta di segnalazione da parte dell'Ordine, di nominativi di candidati per costituzione di Commissioni giudicatrici.

Espone le motivazioni per cui ha sospeso la procedura di segnalazione avviata a seguito della delibera della seduta di Consiglio del 20.09.2013.

Alle ore 18,34 entra il Consigliere Giasi

Alle ore 18.40 entra il Consigliere Amoruso

Il Presidente propone di segnalare i nominativi approvati nella riunione di Consiglio, con l'esclusione dei Consiglieri attuali e degli iscritti che non hanno maturato 10 anni di iscrizione all'Ordine, così da attuare la deliberazione.

Il Consiglio approva alla unanimità e chiede alla Commissione Elenchi riservati di produrre l'elenco da inviare all'A.Q.P. che dovrà essere approvato in Consiglio.

Il Consigliere Pizzini da la propria disponibilità a partecipare ai lavori della Commissioni Elenchi riservati e Commissione Formazione.

L'ing. Ladisa da la propria disponibilità per la partecipazione ai lavori della Commissione Elenchi riservati e Commissione Comunicazione e Immagine.

Si rinviando, alla unanimità, alla prossima seduta le ulteriori richieste indicate in elenco: Studio Lacriola, Consorzio Area di Sviluppo Industriale di Bari, Dott.ssa Mastromarino Rossella del Comune di Triggiano, Comune di Cassano delle Murge, Comune di Monopoli.

PUNTO 10 - Nomina del Direttore di “Notizie”

Il punto viene rinviato alla unanimità.

PUNTO 11 - Nomina delegato C.R.O.I.P.U.

Il punto viene rinviato alla unanimità.

Il Consigliere Fuzio chiede l'anticipazione del punto n.12 dell'OdG ed il Consiglio approva alla unanimità.

PUNTO 12 - Approvazione criteri nomina componenti del Consiglio di Disciplina Territoriale.

Il Consiglio dopo approfondimento, all'unanimità delibera:

Determinazione n. 4/ 25.11.2013

“Saranno segnalati per il costituendo Consiglio di Disciplina Territoriale, esclusivamente i colleghi ingegneri”.

Alle ore 19,50 esce il Consigliere Amoruso.

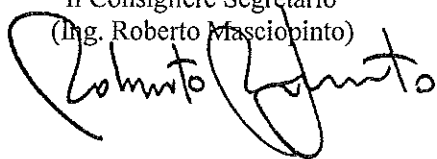
Il Presidente dispone che venga consegnata copia dei curricula pervenuti, a tutti i Consiglieri in modo da rendere possibile una verifica dei requisiti e si discute sui criteri di scelta.

Alle ore 20,25 esce il Consigliere Ruggiero

Il Segretario allega lo "schema di delibera" per la segnalazione dei nominativi dei componenti del consiglio di disciplina, e si aggiorna la seduta per il punto 12 al giorno 28.11.2013 alle ore 16,00

Alle ore 20,40 il Presidente dichiara chiusa la riunione di Consiglio.

Il Consigliere Segretario
(Ing. Roberto Masciopinto)



Il Presidente
(Ing. Domenico Perrini)

